



MI FIDO DI TE!

Settore: ASSISTENZA
 Area di intervento: MINORI

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE

Tutte le candidature vanno fatte pervenire secondo le seguenti modalità:

- 1) consegna a mano, preferibilmente dalla persona interessata, **esclusivamente presso**: Ufficio del Servizio Civile Ispettorica Salesiana Sicula - [VIA CIFALI 5 - 95123 CATANIA](#), Tel. 095 311676 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00
- 2) raccomandata A/R al seguente indirizzo:
 Ispettorica Salesiana Sicula - Ufficio del Servizio Civile [VIA CIFALI 5 – 95123 CATANIA](#)
- 3) PEC (di cui è titolare il candidato) all'indirizzo salesiani.sicilia@legalmail.it

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 32 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Ispettorica Salesiana Sicula	Camporeale (Pa)	Piazza Tenente Scaduto 18	8
Ispettorica Salesiana Sicula Palermo	Palermo	Via Giovanni Evangelista Di Blasi 102/A	4
Ispettorica Salesiana Sicula 29	San Gregorio (CT)	Via Roma 23	2
Associazione Metacometa	Giarre (CT)	Via Delle Acacie 57	2
Associazione Metacometa	Giarre (CT)	Via Dello Ionio, 12	2
Associazione Metacometa	Ragusa	Via Monte Raci, 15	1
Associazione Metacometa	Viagrande (CT)	Via Garibaldi, 453	4
Associazione Metacometa - Castiglione	Castiglione Di Sicilia (CT)	Contrada Nemmi 10	4
Associazione Metacometa 1	Gela (CL)	Via Quintino Sella 89	1
Associazione Di Volontariato Casa Di Maria 1	Biancavilla (CT)	Vigne Di Biancavilla - C.Da Abate Vitale, Snc	4

Il progetto incrementerà interventi di assistenza rivolti a minori a rischio di devianza sociale e in situazioni di marginalità e abbandono che, allontanati temporaneamente dalla famiglia d'origine, si trovano collocati in struttura di accoglienza.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Sostenere ed accompagnare minori, allontanati dalla famiglia d'origine e collocati in una struttura di accoglienza, al raggiungimento di condizioni di autonomia e consapevolezza personale che consentano loro di superare la situazione di esclusione sociale in cui vivono.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Incrementare la capacità del rispetto delle regole dei minori inseriti nelle strutture protette
- Ridurre il numero di minori che non rispettano l'ambiente, gli spazi, le strutture e le attrezzature sportive
- Ridurre il deficit di autostima promuovendo le potenzialità e competenze life skills (o abilità di vita) dei destinatari
- Incrementare il numero di minori e giovani accolti nelle strutture protette che in un anno acquisiranno un titolo di studio (licenza media o qualifica professionale)

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ogni volontario coordinato dal responsabile del centro, dall'OLP e dalle figure professionali coinvolte, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, e protagonista nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

In particolare, essi affiancheranno gli educatori responsabili dell'attività di animazione e formative e si occuperanno dell'accoglienza e dell'assistenza durante le ore pomeridiane. Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali del Centro assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Parteciperanno a tutte le attività formative della sede nonché alle attività ricreative come momento aggregativo con i minori e con gli operatori della sede.

Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti d'incontro, formazione, studio, programmazione e verifica.

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto supporteranno le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività delle varie azioni:

AZIONE	ATTIVITÀ'
Azione 1 Accoglienza e percorsi educativi personalizzati per acquisizione delle abilità sociali	Attività 1 ACCOGLIENZA E SOSTEGNO <ul style="list-style-type: none">- Accoglienza e predisposizione di percorsi individualizzati, in accordo con i Servizi Sociali, di integrazione per il superamento delle condizioni di disagio e/o devianza- Percorsi individualizzati, attuati dagli educatori delle comunità, per far acquisire ai destinatari abilità relazionali, sociali, cognitive, affettive, morali e fisiche
	Attività 2 ATTIVITÀ DI GESTIONE GIORNALIERA (VITA FAMILIARE) E AUTONOMIA PERSONALE Incontro dei destinatari con i responsabili della struttura, con gli educatori e i referenti dei Servizi Sociali per definire il Piano Educativo Individualizzato (PEI) <ul style="list-style-type: none">- Condivisione delle regole della struttura per una corretta integrazione- Conoscenza e rispetto delle principali norme morali e di galateo- Condivisione della gestione quotidiana dei destinatari all'interno della comunità e della famiglia affidataria (ordine della stanza e degli ambienti comunitari, cura della persona e dell'abbigliamento, organizzazione dei pasti: partecipazione alla preparazione degli alimenti e aiuto per apparecchiare e sprecchiare la tavola, assistenza durante le ore dei pasti, organizzazioni dei momenti ricreativi e di gioco in piccoli gruppi)
	Attività 3 RISPETTO DELL'AMBIENTE, GLI SPAZI, LE STRUTTURE E LE

	<p>ATTREZZATURE SPORTIVE</p> <p>Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui comportamenti messi in atto nei confronti dell'ambiente: ad es. informazione sui rischi legati ad alcune condotte, coinvolgimento dei minori in ricerche correlate al comportamento da modificare, osservazione quotidiana e rinforzo dei comportamenti positivi adottati</p>
	<p>Attività 4</p> <p>ATTIVITÀ SPORTIVE</p> <p>Le attività sportive saranno gestite da operatori e allenatori dell'Associazione Polisportive Giovanili Salesiane (PGS) (vd. Accordo di partenariato) e avranno come scopo l'apprendimento del rispetto delle regole.</p> <p>Gli allenamenti si svolgeranno due o tre volte a settimana con iscrizione delle squadre a campionati zonali / provinciali.</p> <p>I minori faranno parte delle squadre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcio a 5 - Calcio a 11 - Volley - Basket - Tennis tavolo
	<p>Attività 5</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>Le attività culturali verranno gestite da operatori dell'Associazione Cinecircoli Giovanili Salesiani (CGS) - (vd. Accordo di partenariato).</p> <p>Con cadenza bisettimanale i destinatari sono coinvolti nelle prove per la creazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teatro ed espressione - Musical e spettacoli di canto corale - Organizzazione di eventi, manifestazioni e attività ricreative <p>Con cadenza mensile si svolgono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici con dibattiti culturali su temi di attualità con la partecipazione di testimonial, cine-forum o cicli di conferenze su temi d'interesse educativo <p>Con cadenza settimanale divisi per fasce d'età, gruppo primi due anni scuola superiore(13-15 anni) e gruppo triennio(16-18 anni) si svolgono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri su temi di attualità per tutti i ragazzi che vogliono fare un percorso di gruppo e che sono interessati al volontariato e all'animazione dei più piccoli. Si svolgono
	<p>Attività 6</p> <p>ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE</p> <p>Con cadenza mensile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gite e uscite di gruppo (escursioni al mare, giornate nei parchi divertimenti, in montagna con percorsi naturalisti, gita delle castagne, visite in siti culturali ed archeologici) - Laboratori a contatto con la natura - Attività d'intrattenimento <p>Con cadenza bisettimanale saranno guidati dagli animatori/educatori nei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori musicali - Laboratori di ceramica e pittura - Laboratori di informatica
<p>Azione 2</p> <p>Sostegno allo studio per l'acquisizione di un titolo di studio</p>	<p>Con cadenza giornaliera</p> <p>Attività 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del curriculum scolastico dei minori. - Contatti con le scuole per un reinserimento scolastico anche di minori con forte ritardo sulla normale frequenza - Analisi dei bisogni scolastici e formativi

	<p>Attività 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento pomeridiano quotidiano nei compiti. Questa attività servirà non appena per aiutarlo a fare i compiti ma a definire ed imparare un metodo di studio e di apprendimento consono con le sue capacità ed attitudini - Predisposizione e riordino degli ambienti studio e del materiale utilizzato
	<p>Attività 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di potenziamento per singole materie (italiano, matematica e inglese) - Italiano: produzione di messaggi orali e scritti, conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua italiana. Corsi di recupero della lingua italiana - Matematica: esecuzione delle quattro operazioni, calcolo con uso delle tabelline, utilizzo delle informazioni necessarie per risolvere i problemi con operazioni aritmetiche, conoscenza dei sistemi e delle unità di misura, riconoscere le varie figure geometriche - Inglese: comprensione e produzione di messaggi orali e scritti di uso quotidiano, rispettare le convenzioni di scrittura e le regole grammaticali conosciute. <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di dizione e ortografia - Utilizzo dei dizionari della lingua italiana e inglese
	<p>Attività 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione agli esami per il conseguimento della licenza media per chi ha abbandonato gli studi e non è più in età di obbligo scolastico o

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari. 30

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, i destinatari in gite in montagna o al mare per creare un contesto di familiarità tra gli operatori e i destinatari dell'intervento. Si utilizzeranno i periodi festivi delle vacanze di Natale, Pasqua o dell'estate oppure singole giornate festive. Le gite saranno della durata di 1 giorno oppure più giornate con pernottamento
- Mettersi alla guida dei mezzi della comunità o propri per accompagnare i destinatari secondo le loro necessità nel disbrigo pratiche, visite mediche o alla partecipazione feste o altre manifestazioni presso altri centri di aggregazione
- Utilizzare i distacchi temporanei dalle sede di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni esterne e/o momenti ricreativi, sportivi, gite
- Partecipare ad incontri di formazione, anche residenziale e di verifica, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica) per garantire una continuità di presenza con i destinatari e per partecipare ai momenti di convivenza organizzati dal centro in occasioni di feste importanti per la vita della sede
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività. Disponibilità alla turnazione tra mattina e pomeriggio e permanenza durante i pasti
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Catania la quale ha deliberato di convalidare fino ad un massimo di 8 crediti formativi per via delle 114 ore di formazione svolta.
- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto.

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Catania la quale ha deliberato di convalidare le ore del tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70%.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Accoglienza	Organizzazione e mappatura dei servizi sociali territoriali Aspetti normativi, amministrativi, gestionali dell'area disagio minori Metodologia dell'analisi del contesto socio culturale dei destinatari
Sostegno per l'acquisizione dell'autonomia personale dei destinatari	Conoscenza degli elementi costitutivi per la stesura e verifica di piani di intervento individualizzati Elementi di pedagogia di base sulle principali tipologie di disagio relazionale Tecniche sulla cooperazione, dialogo e lavoro in equipe e modalità collaborative di apprendimento (cooperative learning)
Attività ludico - ricreative	Tecniche di animazione di gruppo Giochi di squadra come strumento di espressione personale e di comunicazione interpersonale Tecniche di manualità artistica
Attività sportive	Tecniche del gioco libero e del gioco organizzato Regole educative dello sport di squadra
Sostegno allo studio pomeridiano	Conoscenza degli elementi costitutivi per la stesura e verifica di piani di intervento personalizzati/ di progetti individualizzati

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza

	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio e indici predittivi della devianza - Tutela dei Diritti sociali e servizi alla persona - Come intervenire con destinatari che hanno già sperimentato situazioni di disagio conclamato e di devianza
Durata: 42 ore - Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.	

FORMAZIONE SPECIFICA

MATERIE PROCESSO FORMATIVO	MODULI
PREVENZIONE E PROTEZIONE	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
PEDAGOGIA	Programmazione e valutazione educativa
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi
	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari
	L'identità e la costruzione di un modello di educatore
PSICOLOGIA	Integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio
	Psicologia dell'età dello sviluppo
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni
CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE RELATIVE AL SETTORE SPECIFICO DELL'AREA D'INTERVENTO	Presentazione e strategie di attuazione del progetto
	Organizzazione della SAP
	La comunità alloggio e la Casa Famiglia
	Conoscenza dei bisogni dei destinatari: i minori in situazione di disagio inseriti nella Comunità Alloggio e nella Casa Famiglia
	La relazione educativa e il progetto educativo individualizzato
	La relazione d'aiuto e l'integrazione sociale della persona
	Conoscenza dei referenti istituzionali presenti nel territorio: Tribunali per i Minorenni, Servizi Sociali Territoriali, Azienda Sanitaria Provinciale (ASP)
	Il lavoro di gruppo e il lavoro di rete
	L'uso-abuso di sostanze e dipendenze
	Lo sport in chiave educativa
	Strumenti per l'accompagnamento di soggetti con disagio scolastico e con difficoltà di apprendimento
	Tecniche di strutturazione di percorsi didattici e formativi
	I laboratori come spazio della creatività e manualità dei ragazzi e giovani.
	Monitoraggio e valutazione dei risultati attesi
Durata: 72 ore.	
Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto	